



SOGNANDO ANCORA L'ALBA DELLA MIA ETA'

di Marilena Rodica Chiretu



Tra la luce dell' alba e il fuoco del tramonto,
tra i sorrisi spenti nel dolore del canto,
cadeva la pioggia fredda nella coppa
profonda del mio rotondo amore;
un bicchiere pieno di fiocchi puri
disperde sulla notte dei capelli
ricordi degli attimi più belli.
C' era un dolce sogno scritto
sul muro rosso della gabbia,
soffocava il buio tra le griglie
gridando il raggio della libertà.
Solo nella rosa del mattutino sole
chiudo adesso i confini del passato,
ma scorre ancora il sangue nelle vene
cercando la strada smarrita della dignità.
Un muro ha crollato nel grembo del Ponente,
un altro si è alzato per i miei sguardi tra luci di falò,
oscurano il nuovo orizzonte dipinto nei colori degli occhi,
delle mani, dei desideri sulle roventi labbra della diversità.
Un'alba nasce, un' altra muore,
vivo ferita nella gabbia
di schiuma bianca
con macchie nere
sul volto triste
della realtà
sognando
ancora
l'alba
della
mia
età